

DIFESA MAIS

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
CRITTOGAME			
Carbone comune (<i>Ustilago maydis</i>)	AGRONOMICO: -Concimazione equilibrata; -Ampie rotazioni; -Raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
Marciume del fusto (<i>Gibberella zeae</i>)	AGRONOMICO: -Evitare le semine troppo fitte; -Evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici; -Fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.		
BATTERIOSI <i>Batteriosi</i> (<i>Erwinia stewartii</i> , <i>Erwinia chrysanthemi</i>)	-Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.		
VIROSI <i>Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)</i> <i>Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)</i>	Interventi preventivi: -Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).		
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	AGRONOMICO: -Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve; -Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. -In caso di successione a medicai operare nel seguente modo: -rompere i medicai nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. -rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino AL superamento delle prime fasi critiche della coltura. CHIMICO: -In caso di presenza accertata prima della semina.	Teflutrin (1) (2) Clorpirifos (1) (2)	Interventi ammessi nel limite del 50% dell'intera superficie aziendale destinata a Mais (1) Ammessa solo la distribuzione di formulati granulari localizzati alla semina con microgranulatore (2) Non ammesso l'utilizzo di formulati Xn
Diabrotica (<i>Diabrotica virgifera virgifera</i>)	- Segnalare l'eventuale presenza al Servizio Fitosanitario Regionale		Si consiglia il monitoraggio con trappole a feromoni
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	AGRONOMICO: -Sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva. CHIMICO: -Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	Bacillus thuringiensis Teflubenzuron (1) Alfacypermetrina (2) Ciflutrin (2) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Lambdacialotrina (2) Etofenprox (2) Indoxacarb (3) Clorantropirile (4)	Contro questa avversità al massimo un intervento all'anno Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità; ammesso solo su mais da granella (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Nottue fogliari <i>(Heliothis armigera)</i> <i>(Sesamia spp.)</i> <i>(Spodoptera spp.)</i> <i>(Heliothis spp.)</i>	CHIMICO: -Presenza generalizzata di attacchi.	Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Ciflutrin (1) Alfacipermetrina (1) Etofenprox (1) Indoxacarb (3) Clorantraniprole (4)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità; ammesso solo su mais da granella (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	CHIMICO: -Presenza diffusa di attacchi iniziali; -Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdacialotrina (1)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità
Afidi dei cereali <i>(Rhopalosiphum padi)</i> <i>(Metopolophium dirhodum)</i> <i>(Sitobion avenae)</i> <i>(Schizaphis graminum)</i>	CHIMICO: -Non sono giustificati interventi specifici.		